

Il ciclo di incontri nella prima giornata di SaMoTer, in programma a Veronafiere fino al 7 maggio

TRANSIZIONE ENERGETICA NEL SETTORE CONSTRUCTION TRA IBRIDO, ELETTRICO E IDROGENO IL VERO CAMBIAMENTO PREVISTO NEL MEDIO PERIODO

Verona, 4 maggio 2023 - La transizione energetica è in corso, ma per poter assistere a un vero e proprio cambiamento occorrerà attendere ancora qualche anno. A essere determinanti, oltre alla tecnologia, saranno le politiche di incentivazione e la necessità di un cambiamento culturale, soprattutto nei Paesi del Sud dell'Europa. Il tema è stato esplorato durante il convegno "Le macchine da cantiere attaccano la spina", organizzato da Vaielettrico nell'ambito di SaMoTer, il salone internazionale delle macchine per costruzione, a Veronafiere fino a domenica 7 maggio.

I costruttori stanno lavorando su molteplici tecnologie, ibrido, elettrico e idrogeno, ma è ancora difficile definire quale sarà il futuro della filiera.

*«Per le macchine compatte l'elettrico è la soluzione - ha riferito **Giovanni Pelizza, Marketing Director JCB** - invece per le macchine medio-grandi la scarsa autonomia e l'ingombro delle batterie farebbero propendere per la tecnologia a idrogeno».*

Per Komatsu il presente è ibrido: *«Una tecnologia che, rispetto a quelle tradizionali, abbatte le emissioni mediamente del 30% - ha sottolineato **Emanuele Viel, Group Manager Utility Electrification Team Member di Komatsu** - Ma stiamo lavorando anche su altri fronti, elettrico in primis».*

*«Il settore delle costruzioni negli ultimi 4-5 anni ha fatto un cambio di passo - ha sottolineato **Marco Paredi - Trencher Business Unit Director Tesmec** - In alcuni Paesi europei già del 2025 le macchine dovranno essere elettriche per poter lavorare nei centri urbani. Pertanto, è ragionevole pensare che numeri importanti li vedremo già tra 4-5 anni. In altre zone, come per esempio nel Sud dell'Europa, sono più probabili diversi passaggi di transizione».*

*«In questo momento coesiste una pluralità tecnologica - ha argomentato **Michele Pennese di Bonfiglioli Group** - La politica contribuirà a scegliere la strada, ma avrà la meglio la tecnologia che si adatta al contesto. Immagino tempistiche simili a quelle che stiamo vedendo con il settore automotive».*

*«Non penso che siano necessarie norme restrittive, ma occorre che la tecnologia sia davvero efficiente e a costi sostenibili», ha concluso **Fabio Ghedini, Titolare Ghedini Attachments**.*

Ufficio Stampa Veronafiere

Tel.: +39.045.829.82.42-83.50

E-mail: pressoffice@veronafiere.it

Twitter: @pressVRfiere

Facebook: @veronafiere

www.veronafiere.it